



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO
SETTORE 10 - POLITICHE ATTIVE E SUPERAMENTO DEL PRECARIATO**

Assunto il 21/10/2020

Numero Registro Dipartimento: 17

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10669 del 22/10/2020

**OGGETTO: PON IOG "INIZIATIVA OCCUPAZIONI GIOVANI" - APPROVAZIONE LINEE GUIDA
PER LA PROGETTAZIONE E L'EROGAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI NELL'AMBITO
DELLA MISURA 2A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLA
NUOVA GARANZIA GIOVANI" - SCHEDE 2A DGR N. 470 DEL 02 OTTOBRE 2019.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE**VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia riprogrammato con Decisione della Commissione Europea C(2018)9102 del 19.12.2018;
- il Regolamento delegato (Ue) 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento delegato (Ue) 2017/2016 della Commissione europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento

- (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
 - la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
 - il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
 - il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123, e successive modifiche e integrazioni anche ad opera del GDPR;
 - il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 "Incentivo Occupazione NEET del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG)" e s.m.i.;
 - il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Calabria ulteriori risorse pari a € 70.163.728 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
 - il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 214 del 23 maggio 2018 che integra il citato decreto DD 237/2014 e smi di assegnazione delle risorse agli Organismi Intermedi regionali e provinciali del PON IOG, considerando i saldi derivanti dall'applicazione del principio di contendibilità alle spese certificate fino alla data del 31/12/2017;
 - il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 24 del 23 gennaio 2019, che modifica il precedente Decreto n. 22 del 17 gennaio 2018 modificando l'assegnazione delle ulteriori risorse alla Regione Calabria fissate in € 66.403.612 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
 - il Decreto Dirigente Generale n. 1981 del 16/03/2018 "Approvazione convenzione nuova Garanzia Giovani tra ANPAL e Regione Calabria";
 - la convenzione il cui schema è stato approvato con citato DDG n.1981 del 16/03/2018 stipulata tra ANPAL e Regione Calabria repertoriata al n. 100 del 05/06/2018 del registro atti ANPAL;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 2 ottobre 2019, approvazione "Piano di Attuazione regionale PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Seconda fase;
 - il Decreto Direttoriale Anpal 30 agosto 2019, n. 374, approvazione "rideterminazione delle risorse per l'attuazione del PON IOG a fronte dell'analisi sui dati di avanzamento della spesa certificata nel periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018, in applicazione del principio della contendibilità".
 - Accordo Stato - Regioni del 24 gennaio 2013 recante le "Linee guida in materia di tirocini";
 - la DGR n. 158 del 29 aprile 2014 – Approvazione principi e criteri applicativi in materia di tirocini;
 - l'Accordo Stato - Regioni del 25 maggio 2017 recante le nuove "Linee guida in materia di tirocini";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 172 del 27/04/2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" e la DGR n. 400/2019;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 613 del 11/12/2017 recante "Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento - Modifica D.G.R. n. 360 del 10/08/2017";

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Europea con propria Decisione C(2014) 4969 dell'11/07/2014 ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia riprogrammato con Decisione della Commissione Europea C(2018)9102 del 19.12.2018;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 24 del 23 gennaio 2019, che modifica il precedente Decreto n. 22 del 17 gennaio 2018 assegna risorse alla Regione Calabria fissate complessivamente in € 66.403.612 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- il DDG n. 1981 del 16/03/2018 "Approvazione convenzione nuova Garanzia Giovani tra ANPAL e Regione Calabria", sottoscritta tra ANPAL e Regione Calabria e repertoriata al n. 100 del 05/06/2018 del registro atti ANPAL;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 2 ottobre 2019, ha approvato il "Piano di Attuazione regionale PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Seconda fase, contenente le modalità attuative dell'intero programma e l'articolazione delle singole Misure;
- il Piano di attuazione regionale del programma Garanzia Giovani, di cui alla DGR n. 470/2019 contiene le schede descrittive degli interventi, sulla base del format e delle indicazioni stabilite da ANPAL, tra le quali la Misura 2A;

RITENUTO DOVER APPROVARE le Linee Guida per la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi nell'ambito della Misura 2A, contenuto nell'allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Calabria in quanto dal presente atto non scaturisce alcun pagamento a favore dei beneficiari

VISTI

- la L.R. n. 7/1996, recante "*Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*";
- Il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "*separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*" rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni anche ad opera del GDPR;
- il Decreto Legislativo n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.";
- la D.G.R. n.271 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche al regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 s.m.i. con la quale è stata disposta la riorganizzazione del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", "Turismo, Spettacolo e Beni Culturali", "Sviluppo economico, attività produttive", "Istruzione e Cultura" e "Ambiente e territorio"
- la D.G.R. n. 286 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto "Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza"
- il D.P.G.R. n.121 del 01/10/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" al dott. Roberto Cosentino
- il D.D.G. n. 1810 del 22/02/2017 con il quale la dott.ssa Annarita Lazzarini è stata nominata Responsabile dell'Unità del Programma Garanzia Giovani;

TENUTO CONTO CHE, in considerazione dell'immediata esecutività delle deliberazioni di Giunta n. 271 e n. 286 del 28 settembre 2020 si è proceduto con D.D.G. 10090/2020 al conferimento degli incarichi di reggenza dei Dirigenti dei Settori del Dipartimento, rinviando a successivo atto la microrganizzazione dei Settori, in coerenza a quanto previsto dalla citata D.G.R. 286 del 28 settembre 2020 e che, pertanto, nelle more della micro organizzazione, il presente atto è adottato dal Dirigente Generale Reggente, dott. Roberto Cosentino, ai sensi dell'art 28 lettera a terzo capoverso, legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le Linee Guida per la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi nell'ambito della Misura 2A, contenuto nell'allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le modalità attuative del programma e l'articolazione delle singole Misure di cui al punto precedente sono contenute nella Deliberazione n. 470/2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo regionale;
- di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Calabria in quanto dal presente atto non scaturisce alcun pagamento a favore dei beneficiari;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

LAZZARINI ANNARITA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 7 LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE
SOCIALI

Piano di Attuazione Regionale (PAR)
(DGR n. 470/2019)

Linee guida per la progettazione e l'erogazione di
percorsi formativi nell'ambito della Misura 2A
“Formazione mirata all'inserimento lavorativo” della
“Nuova Garanzia per i Giovani in Calabria”



INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	3
3. FINALITA' E RISORSE	6
3.1 FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO.....	6
3.2 FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA MISURA 2A.....	6
3.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	7
4. SOGGETTI ATTUATORI.....	7
5. DESTINATARI DELL'INTERVENTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
6 AZIONI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	9
6.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI	9
6.2 RICONOSCIMENTO DELLE AZIONI E DEI RELATIVI COSTI	10
6.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE AZIONI.....	10
7 PROCEDURE.....	12
7.1 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	12
7.2 SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE.....	12
7.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	12
8 RINVIO	12



1. PREMESSA

La Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 (GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013) delinea l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile promossa dalla precedente Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani fino a 29 anni una offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

Il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani riprogrammato con Decisione della Commissione Europea C(2018)9102 del 19.12.2018 prevede un nuovo Asse di intervento denominato Asse 1 bis, con una dotazione finanziaria aggiuntiva di risorse, finalizzate a finanziare, nelle categorie di regioni meno sviluppate e in transizione, ulteriori azioni di contrasto della disoccupazione giovanile, rivolte non soltanto ai NEET, ma anche agli altri giovani disoccupati ed inattivi fino ai 34 anni di età;

Con DGR n. 470 del 2 ottobre 2019, la Regione, (in qualità di Organismo Intermedio del Programma nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, di seguito, PON IOG), ha quindi adottato il Piano di attuazione regionale per la Garanzia Giovani Nuova fase (PAR) in continuità con quello già adottato con la DGR155/2014 e s.m.i.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

- La Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 COM (2010)2020 recante una "Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo



regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia riprogrammato con Decisione della Commissione Europea C(2018)9102 del 19.12.2018;



- il Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- il Regolamento delegato (Ue) 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento(UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento delegato (Ue) 2017/2016 della Commissione europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 “Incentivo Occupazione NEET del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG)” e s.m.i.;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” e che assegna alla Regione ulteriori risorse pari a € 70.163.728 per l’attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 214 del 23 maggio 2018 che integra il citato decreto DD 237/2014 e smi di assegnazione delle risorse agli Organismi Intermedi regionali e provinciali del PON IOG, considerando i saldi derivanti dall’applicazione del principio di contendibilità alle spese certificate fino alla data del 31/12/2017;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 24 del 23 gennaio 2019, che modifica il precedente Decreto n. 22 del 17 gennaio 2018 modificando l’assegnazione delle ulteriori risorse alla Regione fissate in € 66.403.612 per l’attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 172 del 27/04/2017 “Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione ” per come modificata ed integrata dalla DGR 400//2019;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 6779 del 26/06/2017 “Approvazione Avviso Pubblico per l’Istituzione dell’elenco regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in attuazione della DGR n. 172/2017” e s.m.i.;
- il Decreto Dirigente Generale n. 1981 del 16/03/2018 “Approvazione convenzione nuova Garanzia Giovani tra ANPAL e Regione ”;
- la convenzione il cui schema è stato approvato con citato DDG n.1981 del 16/03/2018 stipulata tra ANPAL e Regione repertoriata al n. 100 del 05/06/2018 del registro atti ANPAL;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 2 ottobre 2019, approvazione “Piano di Attuazione regionale PON “Iniziativa Occupazione Giovani” Seconda fase;
- il Decreto Direttoriale Anpal 30 agosto 2019, n. 374, approvazione “rideterminazione delle risorse per l’attuazione del PON IOG a fronte dell’analisi sui dati di avanzamento della spesa certificata nel periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018, in applicazione del principio della contendibilità”.



3. FINALITA' E RISORSE

3.1 FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente documento, in continuità con le azioni previste dal PAR approvato con DGR 470/2019, si inserisce all'interno della strategia regionale di sviluppo dell'occupazione giovanile con riferimento alla nuova fase di programmazione della Garanzia Giovani, contribuendo alla realizzazione della Misura di formazione 2A – “**Formazione mirata all'inserimento lavorativo**”. Tale azione, finalizzata a potenziare le competenze dei giovani Neet, al fine di rendere più agevole e mirato il loro inserimento lavorativo nelle imprese del tessuto produttivo calabrese ha come obiettivo principale quello di migliorare l'occupabilità dei giovani facendo acquisire loro, attraverso la partecipazione ad interventi formativi mirati, le competenze necessarie per un inserimento stabile e qualificato nel mercato del lavoro.

La regione ha inteso investire una quota rilevante delle risorse della Nuova Garanzia Giovani puntando alla costruzione di un'offerta formativa regionale il più possibile mirata ai bisogni dei giovani destinatari in linea con i fabbisogni espressi dalle imprese calabresi.

Nell'ambito della suddetta strategia generale della Regione, il presente documento intende perseguire la seguente finalità:

- individuare, a seguito del confronto con le associazioni datoriali, associazioni di categoria il sistema di rappresentanza del mondo delle imprese o più semplicemente su impulso di singole realtà imprenditoriali, le figure professionali riconducibili al repertorio regionale delle qualifiche di cui alla DGR n. 215 del 13 giugno 2018 e ss.mm.ii., richieste dal mercato del lavoro calabrese;
- procedere in fase successiva alla pubblicazione di un avviso finalizzato all'acquisizione di proposte formative presentate da Organismi in possesso di accreditamento, ai sensi del Regolamento Regionale 15 febbraio 2011 n. 1 “Regolamento per l'accREDITamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione” relative ai singoli profili professionali individuati.

Il presente documento stabilisce le modalità per la presentazione alla Regione, in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, di proposte formative fruibili da parte del target di destinatari precisato al successivo par. 5

Il documento definisce inoltre le disposizioni, le procedure nonché i criteri di valutazione delle proposte di formazione che, sulla base di una graduatoria di merito, andranno via via acostituire il Catalogo dell'offerta formativa della Nuova Garanzia Giovani in Calabria .

3.2 FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA MISURA 2A

La Regione Calabria, a seguito del confronto con le associazioni datoriali, associazioni di categoria il sistema di rappresentanza del mondo delle imprese o più semplicemente su impulso di singole realtà imprenditoriali, individua le figure professionali richieste dal mercato del lavoro calabrese e riconducibili al repertorio regionale delle qualifiche. La Regione Calabria procederà successivamente alla pubblicazione di bandi finalizzati all'acquisizione di proposte formative presentate da Organismi in



possesso di accreditamento, ai sensi del Regolamento Regionale 15 febbraio 2011 n. 1 “Regolamento per l’accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione”.

I soggetti proponenti ammissibili indicati nel par. 4 potranno presentare progetti che, a seguito di valutazione, confluiranno via via nel catalogo formativo della Nuova Garanzia Giovani in Calabria. Le modalità di adesione, i requisiti dei progetti formativi a catalogo e le modalità di attuazione delle attività verranno definiti nei successivi bandi.

3.3 DOTAZIONE FINANZIARIA

Al fine di dare attuazione alle azioni di cui all’art. 2, la Regione mette a disposizione uno stanziamento di risorse, distinto per Asse 1 e Asse 1 bis, pari complessivamente ad € 4.311.460,96 a valere sui fondi stanziati per Garanzia Giovani, ripartiti per come di seguito indicato:

Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani	Risorse programmate	
	Asse 1	Asse 1 bis
2-A Formazione mirata all’inserimento lavorativo	€ 1.836.648,80	€ 2.474.812,16
Totale programmato per asse	€ 1.836.648,80	€ 2.474.812,16

Tabella 1 – Dotazione finanziaria prevista

La Regione, in funzione dei risultati delle azioni poste in essere con il presente avviso, si riserva la facoltà di effettuare variazioni della dotazione finanziaria complessiva, in ragione dell’andamento delle attività nell’ambito del PAR.

4. SOGGETTI ATTUATORI

I soggetti proponenti ammissibili indicati nel seguente paragrafo potranno presentare progetti che, a seguito di valutazione, andranno via via a costituire il catalogo formativo della Nuova Garanzia Giovani in Calabria, ferme restando le caratteristiche peculiari ed il rispetto dei parametri indicati nella Scheda di Misura (par. 6.2).

Soggetti proponenti ammissibili

1. Potranno presentare candidatura con proposte di formazione finalizzate alla costituzione del Catalogo formativo della Nuova Garanzia Giovani in Calabria gli organismi formativi accreditati per la macro-tipologia formativa della “Formazione superiore” e della “Formazione continua” ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2011 in forma singola o in forma aggregata (ATI/ATS).
2. Le ATI/ATS potranno essere composte da un massimo di tre soggetti.
3. In caso di candidatura da parte di AT, uno dei tre componenti potrà essere un Ente, non accreditato ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2011, che svolga da almeno tre anni



attività di formazione in qualità di soggetto autorizzato alla preparazione e/o al rilascio di specifici patentini o abilitazioni e che sia in grado di dimostrare l'offerta al pubblico di tali servizi.

4. In caso di candidatura da parte di AT, il capofila dovrà essere, a pena di inammissibilità, un organismo formativo accreditato ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2011.
5. Potranno presentare candidatura in forma singola esclusivamente Organismi formativi accreditati per la macro-tipologia formativa della "Formazione superiore" e della "Formazione continua" ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2011.
6. Sia in caso di proponente in forma singola che in forma aggregata (AT) è necessario garantire, a pena di inammissibilità, la realizzazione delle attività formative presentate presso proprie sedi accreditate site sul territorio calabrese.
7. In caso di presentazione di progetti da parte di AT non ancora costituita, i soggetti proponenti dovranno indicare, a pena di inammissibilità, l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS.
8. Non potranno partecipare alla presentazione o realizzazione di progetti, neppure all'interno di ATI/ATS o quali soggetti affidatari di parte dell'attività:
 1. organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento;
 2. soggetti per i quali siano passate in giudicato sentenze di condanna o siano definitivi provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti comunitari (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).
9. A pena di inammissibilità, i Soggetti proponenti ammissibili di cui ai punti precedenti non potranno partecipare a più ATI/ATS in qualità di capofila o partner, né presentare la propria candidatura in forma singola qualora facessero parte di AT.

5. DESTINATARI DELL'INTERVENTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I destinatari delle azioni del presente avviso sono soggetti che sono in possesso dei seguenti requisiti, dettagliati per Asse:

Asse 1

- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno Stato extracomunitario previo possesso del regolare permesso di soggiorno nel territorio dello Stato Italiano;
- età compresa tra i 15 e i 29 anni (possono accedere i giovani che hanno compiuto il 15° anno e fino al giorno antecedente al compimento del 30° anno di età);
- residenza sul territorio nazionale;
- registrazione al Programma Garanzia Giovani - "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani", attraverso l'iscrizione al portale regionale www.garanziayoungit.it;
- essere disoccupati ex art. 19 del Decreto Legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015 e s.m.i



e ex art. 4 del Decreto Legge n. 4/2019 del 28 gennaio 2019 (rif. Circolare Anpal n. 1/2019 del 23 luglio 2019);

- non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
- non essere inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- non essere inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa;
- non avere in corso lo svolgimento di un progetto di servizio civile regionale (Misura 6 del PAR della Nuova Garanzia Giovani) o nazionale.

Asse 1 bis

- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno Stato extracomunitario previo possesso del regolare permesso di soggiorno nel territorio dello Stato Italiano;
- età compresa tra i 15¹ e i 35 anni (possono accedere i giovani che hanno compiuto il 15° anno e fino al giorno antecedente al compimento del 35° anno di età);
- residenza sul territorio nazionale;
- ai giovani NON NEET in possesso dei requisiti seguenti:
 - età compresa tra i 15 e i 35 anni (34 anni e 364 giorni);
 - essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015 edell'art. 4, co. 15-quater delD.L. n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019 e n. 15271/2019).

Per i giovani rientranti nell'asse I bis i requisiti sopra richiamati devono essere posseduti al momento della registrazione del giovane al portale nazionale o regionale Garanzia Giovani¹.

I requisiti dei destinatari, come sopra specificati, devono essere verificati dai Centri per l'Impiego (CPI) al momento della presa in carico, e dal Soggetto Promotore al momento dell'erogazione delle politiche.

Le azioni eventualmente rese a favore dei giovani non in possesso dei requisiti non saranno rendicontabili ed i relativi costi non potranno essere riconosciuti.

6 AZIONI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

6.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Per la descrizione dettagliata delle azioni previste dalla Misura 2A PAR si rimanda alla relativa scheda (Allegato 1).

¹ Il requisito dell'età dev'essere posseduto al momento della registrazione al Programma tramite iscrizione al portale Garanzia Giovani. La perdita del requisito dell'età dopo la registrazione al Programma non comporta l'esclusione dallo stesso. I requisiti della non occupazione e del non inserimento in un percorso di studio o formazione devono essere posseduti al momento della registrazione al Programma e devono essere mantenuti durante tutto il percorso del giovane.



6.2 RICONOSCIMENTO DELLE AZIONI E DEI RELATIVI COSTI

I costi della misura, definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, sono riconosciuti secondo i parametri e i criteri indicati nelle schede di cui all'Allegato 1, entro il limite dei seguenti massimali:

per la formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A)
- UCS ora/allievo: € 0,80

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

E' previsto un tetto massimo di 4.000 euro per giovane.

Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

A titolo di esempio non esaustivo si segnalano:

- per la fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;
- per la fascia B, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;
- per la fascia C, assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, il restante importo è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso). Tale condizionalità risponde all'esigenza di produrre un beneficio diretto sui giovani NEET, elemento chiave dell'intero Programma IOG.

Per il contratto di lavoro conseguente compete l'incentivo di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.

E' possibile attivare anche lo strumento del voucher per l'accesso alla misura.

6.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE AZIONI

Ferme restando le caratteristiche ed i vincoli previsti nella Scheda della Misura formativa, le attività finanziabili nell'ambito del presente Avviso sono articolate nelle seguenti tipologie:

Tipologia di attività	Durata	Formazione in forma collettiva	Formazione in forma individualizzata	Formazione in forma individuale
		Allievi		
Corsi brevi	da 50 a 100 ore	da 5 a 15	max 3	1
Corsi di aggiornamento	da 101 a 200	da 5 a 15		



Corsi di specializzazione	da 201 a 250 ore	da 5 a 15		
Corsi di riqualificazione professionale	oltre 251 ore	da 8 a 15		

Tabella 3 – Tipologie di attività finanziabili

Sono finanziabili attività di formazione non generalista, con forte carattere professionalizzante e rispondenti alle esigenze espresse dalle imprese/settori del territorio di riferimento.

In generale le proposte presentate devono essere volte a conseguire una o più delle seguenti finalità:

- sviluppare una o più competenze tecnico-professionali;
- sviluppare e/o aggiornare conoscenze e competenze relative ad uno specifico settore/profilo;
- preparare al conseguimento di una specializzazione o certificazione relative ad un settore;
- agevolare la riqualificazione professionale nell'ambito di settori produttivi maggiormente attrattivi;
- adeguare e/o consolidare *soft skills* in base alle esigenze espresse dal tessuto imprenditoriale di riferimento.

Al fine di garantire la realizzazione di azioni formative effettivamente rispondenti alle esigenze e caratteristiche dei giovani *Neet* in carico al programma, ogni proposta formativa, deve prevedere l'utilizzo di opportune metodologie didattiche, volte a contenere la dispersione propria di questo target di destinatari, nonché consentire l'accesso da parte di giovani privi di qualifica o con basso titolo di studio.

Non saranno finanziabili le seguenti tipologie di corsi o modalità didattiche:

- Corsi non direttamente finalizzati ad uno sviluppo della professionalità del giovane (es. corsi su tecniche di apprendimento veloce o per accrescere l'autostima...);
- Corsi finalizzati all'ottenimento di un diploma di scuola superiore;
- Corsi attivati sulla base di obblighi normativi qualora la formazione debba essere garantita per legge dall'azienda;
- Corsi propedeutici a concorsi, esami di stato, esami per l'inserimento in albi o ordini professionali o qualsiasi tipo di graduatoria pubblica;
- Attività formative che prevedano, in toto o in parte, ore di autoformazione.

Nel rispetto di quanto previsto all'interno della Scheda-Misura (cfr. punto 6.2 del presente documento), per l'erogazione delle attività formative si applicano i seguenti parametri di costo ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, come di seguito articolato:

- per formazione collettiva:
 - UCS ora/corso: €73,13 (fascia C) o €117,00 (fascia B) o €146,25 (fascia A)
 - UCS ora/allievo: €0,80



- per formazione individuale ed individualizzata:
 - UCS 40 euro/ora allievo
- importo massimo per giovane: 4.000 euro/cadauno

7 PROCEDURE

7.1 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La modalità di invio della domanda di partecipazione e le qualifiche professionali richieste, riconducibili al repertorio regionale delle qualifiche, verranno definiti nei successivi bandi collegati al presente documento.

7.2 SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

Ai fini della regolazione dei rapporti tra la Regione e i Soggetti promotori, e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, sarà prevista la stipula di una Convenzione tra la Regione ed i soggetti accreditati, che disciplina i rapporti tra le Parti.

7.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, è la dott.ssa Annarita Lazzarini – Dipartimento n. 7 “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” Sede: Cittadella Regionale, Viale Europa 88100 Catanzaro tel 0961.858970, email a.lazzarini@regione.it.

8 RINVIO

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente documento si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Il presente documento potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza; in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e, comunque, le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione del presente atto.